CORTE DEI CONTI
0036134-23/11/2016-SCCLA-Y31PREV-A

MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
AOODPFSR - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E LA RICERCA
REGISTRO DECRETI
Prot. n. 0002867 - 17/11/2016 - REGISTRAZIONE

Corte dei conti
UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MIUR, MIBAC, MINSALUTE e MIN. LAVORO
21 DIC 2016
Reg. ..... Foglio 4562

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Consigliere
Maria Teresa Polverino

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014 n. 98 concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 161 del 14 luglio 2014;

VISTO l'art. 1 del D.M. n. 550 dell'8 luglio 2014 – registrato dalla Corte dei Conti in data 31 luglio 2014 – foglio 3134 – con il quale il Prof. Marco Mancini, in virtù della nuova struttura del Ministero prevista dal menzionato DPCM dell'11 febbraio 2014, è stato incaricato della direzione del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca;

VISTO il Decreto Legislativo n. 1 del 9 gennaio 1999, come integrato dall'art. 1 del Decreto Legislativo n. 3 del 14 gennaio 2000, con il quale è stata istituita Sviluppo Italia SpA, avente lo scopo, con particolare riferimento alle aree sottoutilizzate del Paese, di promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuove imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione e i sistemi locali d'impresa, dare supporto alle amministrazioni pubbliche centrali e locali per la programmazione finanziaria e la progettualità dello sviluppo;

VISTO l'art. 2 comma 5 del suddetto Decreto legislativo 9 gennaio 1999 che dà facoltà alle Amministrazioni centrali dello Stato di stipulare apposite convenzioni con Invitalia S.p.A - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa (già Sviluppo Italia) per la realizzazione di nuovi e specifici programmi;

CONSIDERATO che a seguito dell'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ed in particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 1, co. 459-463, Invitalia è stata sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'art. 2, comma 6, del D.lgs. n. 1/1999, innanzi richiamato, come sostituito dall'art. 1, comma 463 della L. n. 296/2006, stabilisce che i diritti dell'azionista "sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento". La successiva Direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'art. 1, comma 461, della L. n. 296/2006, indica infine Invitalia quale "ente strumentale dell'Amministrazione Centrale", rendendolo soggetto al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO l'art. 55 bis, comma 1, del D.L. 24 gennaio 2012, n.1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27, come successivamente integrato dall'art. 29-bis, comma 1, D.L. 22 giugno 2012 , n. 83, convertito, con

modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, consente alle Amministrazioni centrali di avvalersi di convenzioni con l'Agenzia per la realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca (di seguito anche MIUR), nell'ambito del PON Ricerca e Competitività 2007-2013, è tenuto a svolgere anche le attività di controllo di I° livello sui progetti di cui al sopra citato PON;

CONSIDERATO che, come noto, nel contesto normativo innanzi richiamato, Invitalia SpA, in particolare attraverso la sua Funzione "Competitività e Territori", in forza di plurime convenzioni stipulate con Autorità designate e con organismi intermedi di programmi operativi del periodo di programmazione 2007-2013, ha maturato una consolidata esperienza nel supporto alle amministrazioni centrali anche per le attività di valutazione, verifica, certificazione e controllo anche in ambito comunitario;

CONSIDERATE le illustrate necessità di supporto specialistico del MIUR, e anche alla luce di quanto detto al precedente "considerato", si sono susseguiti una serie di incontri tra i rappresentanti del MIUR e di Invitalia SpA, finalizzati ad analizzare le necessità di supporto, le relative specifiche tecniche, la modalità di erogazione, nonché la valutazione economica del supporto richiesto;

VISTO che a seguito di tali incontri, con nota del 31 maggio 2016, Prot. 0010529 il MIUR - Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca – Direzione Generale ha chiesto ad Invitalia SpA la propria disponibilità a fornire ai propri uffici il servizio di supporto specialistico nelle attività di controllo di I° livello sui progetti di cui al PON Ricerca e Competitività 2007-2013;

VISTO che il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali - Divisione VII – Vigilanza su enti e su società partecipate, a tale scopo interpellato, con nota prot. n. 0310699 del 05/10/2016, ai sensi del punto 4.2.2. della direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2007 e dell'art. 1, comma 1, punto 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007, come modificato dal D.M. 21 dicembre 2007, ha rilasciato il proprio nulla osta a che Invitalia SpA procedesse alla sottoscrizione di apposita Convenzione con il MIUR;

VISTO che in data 13 ottobre 2016 la Direzione Generale del MIUR ed Invitalia SpA, hanno sottoscritto apposita Convenzione avente ad oggetto i servizi di supporto specialistico di verifica e controllo di I° livello sulle operazioni e sui progetti finanziati a valere sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013;

CONSIDERATO che per l'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione in parola, la Direzione Generale riconosce ad Invitalia SpA un importo di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) al netto dell'IVA, a valere sulle risorse del Piano di Azione per la Coesione (PAC) 2007 - 2013 finalizzate al progetto "Messa in salvaguardia procedure di chiusura PON

R&C 2007-2013 Controlli (I, II Livello) e supporto giuridico" (Cfr. prot. MIUR 263 del 12 gennaio 2016);

RITENUTO in attuazione di quanto sopra riportato, di dover procedere a rendere esecutiva la Convenzione stipulata in data 13 ottobre 2016 tra il Ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca a firma del Dott. Vincenzo Di Felice, Direttore Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, e Invitalia SpA a firma del Dott. Domenico Arcuri, Amministratore Delegato.

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa è approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata in data 13 ottobre 2016 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Invitalia SpA.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Prof. Marco Mancini)

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA - DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA (QUI DI SEGUITO, "DIREZIONE GENERALE'"), PER IL QUALE INTERVIENE IL DIRETTORE, IL DOTT. VINCENZO DI FELICE, IN RAGIONE DELLA CARICA;

E

L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A - INVITALIA (QUI DI SEGUITO "AGENZIA" o "INVITALIA"), CON SEDE IN ROMA, VIA CALABRIA N. 46, CODICE FISCALE 05678721001, PER LA QUALE INTERVIENE IL DOTT. DOMENICO ARCURI, AMMINISTRATORE DELEGATO

ENTRAMBI DI SEGUITO DENOMINATI "LE PARTI"

Premesso che

1. con Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 sono state emanate disposizioni in materia di Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
2. con Regolamento (CE) 17 dicembre 2013, n. 1301/2013, *"relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006"*, è stato previsto un regime transitorio, ai sensi del quale *"il presente regolamento non pregiudica il proseguimento o la modifica, compresa la soppressione totale o parziale, degli interventi approvati dalla Commissione in base al regolamento (CE) n. 1080/2006 o ad altri atti normativi applicabili a tali interventi al 31 dicembre 2013. Tale regolamento o tale altro atto normativo applicabile continuano quindi ad applicarsi dopo il 31 dicembre 2013 a tali interventi o operazioni fino alla loro chiusura (...)"* (art. 13);
3. con Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 sono state emanate disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
4. con Regolamento (CE) 17/12/2013 n. 1303/2013, recante *"Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio"*, è stato previsto un regime transitorio, ai sensi del quale *"il presente regolamento non pregiudica il proseguimento o la modifica, compresa la soppressione totale o parziale, degli interventi approvati dalla Commissione in base al regolamento (CE) n. 1083/2006 o ad altri atti normativi applicabili a tali interventi al 31 dicembre 2013. Tale regolamento o tale altro atto normativo applicabile continuano quindi ad applicarsi dopo il 31 dicembre 2013 a tali interventi o operazioni fino alla loro chiusura (.....)"* (art. 152);
5. con Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 sono state disciplinate le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

6. con D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 e s.m.i. è stato adottato il "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione*" che disciplina le condizioni di ammissibilità al cofinanziamento comunitario delle diverse tipologie di spese oggetto di rendicontazione alla Commissione europea, in esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006, e s.m.i;
7. con Decisione della Commissione Europea C (2007) 3329 del 13 luglio 2007 è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale (di seguito anche "QSN") per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, elaborato dallo Stato Italiano in conformità con quanto previsto nel Reg. (CE) n. 1083/2006;
8. il PON "Ricerca e competitività" 2007 – 2013 (PON R&C) per le Regioni della convergenza previsto dal QSN adottato con decisione CE (2007) 6882 della Commissione Europea del 21/12/2007 (CCI: 20071T61PO006), è cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo di Rotazione (FDR) per l'attuazione delle Politiche Comunitarie ex art. 5 della legge 16 aprile 1987 n. 183 e successive modificazioni;
9. con Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 25 giugno 2009, tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e i Presidenti delle Regioni della Convergenza, si è dato avvio all'attuazione del PON R&C 2007 - 2013;
10. le operazioni di chiusura del predetto PON R&C 2007 – 2013 sono disciplinate dai seguenti Regolamenti/Decisioni: Decisione C(2015) 2771 final del 30/04/2015 di approvazione degli Orientamenti di Chiusura; il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006l Regolamento (CE) 1828/2006 del Consiglio dell'8 dicembre 2006 s.m.i.; la D.G.R. n. 26 del 11/01/2008; la Direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/2011 UDCP/GAB/CG;
11. il profilo di specificità tecnica che connota il servizio specialistico di cui si chiede l'attivazione richiede il coinvolgimento di una struttura esperta in materia di supporto alle amministrazioni centrali anche per le attività di valutazione, verifica, certificazione e controllo;
12. Invitalia (già Sviluppo Italia S.p.A.), istituita con D.Lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'art. 1 del d.lgs. 14 gennaio 2000, n. 3, persegue lo scopo di "promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa" e "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari";
13. a seguito dell'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ed in particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 1, co. 459-463, Invitalia è stata sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'art. 2, comma 6, del D.lgs. n. 1/1999, innanzi richiamato, come sostituito dall'art. 1, comma 463 della L. n. 296/2006, stabilisce che i diritti dell'azionista "sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento". La successiva Direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'art. 1, comma 461, della L. n. 296/2006, indica infine Invitalia quale "ente strumentale dell'Amministrazione Centrale", rendendolo soggetto al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico;
14. il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 settembre 2007, così come modificato dal D.M. 21 dicembre 2007, che individua gli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, di Invitalia e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale;
15. l'art. 55 bis, comma 1, del D.L. 24 gennaio 2012, n.1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27, come successivamente integrato dall'art. 29-bis, comma 1, D.L. 22 giugno 2012 , n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, consente alle Amministrazioni centrali di avvalersi di convenzioni con l'Agenzia per la realizzazione di

interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione;

16. l'art. 10, comma 2, lettera f-bis, del decreto-legge n. 101 del 2013, in base al quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri può avvalersi di Invitalia per rafforzare l'attuazione della politica di coesione ed assicurare il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, comma 3 del menzionato decreto legislativo n. 88 del 2011, anche attraverso le misure di cui all'art. 55-bis del citato decreto-legge n. 1 del 24 gennaio 2012;
17. il comma 14-bis del medesimo art. 10 del decreto-legge n. 101 del 2013, stabilisce, altresì, che Invitalia possa assumere, in casi eccezionali, le funzioni dirette di autorità di gestione e di soggetto responsabile per l'attuazione di programmi ed interventi speciali;
18. l'art. 33, comma 12, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato dall'art. 11, comma 16-quater, lettera b), del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, qualifica Invitalia quale società in house dello Stato;
19. la Commissione Europea, nell'ambito del PON "Governance e Azioni di Sistema" 2007-2013, con nota 756202 del 28 ottobre 2010, ha precisato che, in virtù del suo collegamento funzionale e strutturale con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero dello Sviluppo Economico, il Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, può intervenire nelle attività di Invitalia a condizione che le sue responsabilità siano chiaramente definite nelle convenzioni di cooperazione e che i due Ministeri menzionati mantengano il controllo congiunto su Invitalia;
20. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico 17 marzo 2016 ha definito i rapporti tra l'Agenzia per la coesione territoriale e Invitalia.;
21. con nota prot. n. 0310699 del 05/10/2016, il Ministero dello Sviluppo Economico- Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali - Divisione VII – Vigilanza su enti e su società partecipate, ha rilasciato il proprio nulla osta ai sensi del punto 4.2.2. della direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2007 e dell'art. 1, comma 1, punto 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007, come modificato dal D.M. 21 dicembre 2007;
22. con D. Lgs. 18-4-2016 n. 50 è stata disposta l'"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
23. Invitalia realizza una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle Amministrazioni centrali dello Stato;
24. con nota del Capo di Gabinetto del Ministro, prot. 21958 del 03/10/2016, il Ministero dello Sviluppo Economico, attesta che in capo ad Invitalia sussistono quindi le condizioni di cui all'art. 5, del citato D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 che definisce i "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico";
25. nel contesto normativo innanzi richiamato, Invitalia, in particolare attraverso la sua Funzione "Competitività e Territori", in forza di plurime convenzioni stipulate con Autorità designate e con organismi intermedi di programmi operativi del periodo di programmazione 2007-2013, ha maturato una consolidata esperienza nel supporto alle amministrazioni centrali anche per le attività di valutazione, verifica, certificazione e controllo;

26. alla luce delle illustrate necessità di supporto specialistico, in considerazione della natura giuridica *ex lege* riconosciuta e delle specifiche competenze tecniche acquisite su ambiti analoghi, si sono susseguiti una serie di incontri tra le parti, finalizzati ad analizzare: le specifiche tecniche, la modalità di erogazione, nonché la valutazione economica del supporto richiesto;
27. a seguito di tali incontri, con nota del 31 maggio 2016, Prot. 0010529 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca – Direzione Generale ha chiesto ad Invitalia la propria disponibilità a fornire alla Autorità di Gestione il servizio di supporto specialistico nelle attività di controllo di I° livello sui progetti di cui al PON Ricerca e Competitività 2007-2013, i cui termini e condizioni sono disciplinati nella presente Convenzione;
28. Invitalia con nota del 14 giugno 2016 ha riscontrato positivamente la richiesta della Direzione Generale;
29. il Programma si articola in assi prioritari di intervento e obiettivi operativi e che, nell'ambito dell'asse III del PON "R&C" dedicato ad interventi di "*Assistenza Tecnica e Attività di Accompagnamento*", l'obiettivo operativo III.1.1 è specificatamente destinato al rafforzamento dell'efficienza e dell'efficacia della qualità degli interventi, nonché delle connesse attività di monitoraggio, valutazione e controllo;
30. la relazione sul Sistema di Gestione e Controllo (di seguito SIGECO) del PON "R&C", approvata con nota della DG Regio Prot. REGIO J.3//MFM D(2011) 420733 del 7 aprile 2011, come modificata nella versione del 2015, descrive, tra l'altro, le attività di controllo di I livello, con particolare riferimento alle verifiche amministrativo-contabili e verifiche in loco, attribuite a una specifica Unità Organizzativa per i Controlli di I Livello;
31. il Protocollo d'Intesa, siglato in data 25 giugno 2009, tra il MIUR ed i Presidenti delle Regioni della Convergenza, per l'attuazione del PON "R&C" e i conseguenti Accordi di Programma Quadro (APQ) sottoscritti;
32. il MIUR è OI del POR Campania FESR 2007-2013, per gli interventi di cui all'Avviso D.D. del 29 ottobre 2010 n. 713/Ric., Titolo III, creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o Nuove Aggregazioni Pubblico-Private come da "Accordo tra l'Autorità di Gestione del Programma Operativo regionale Campania 2007-2013 FESR e l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Sviluppo per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio" del 22 luglio 2013;
33. la delibera CIPE dell'11 gennaio 2011 n. 1 ha individuato obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013 e, in particolare, in relazione e ai fini del raggiungimento degli obiettivi di spesa e le connesse ragioni di necessità e somma urgenza;
34. il CIPE nella seduta del 3 agosto 2012 ha deliberato in merito all'assegnazione delle risorse finanziarie provenienti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione ex Legge n. 183/87) dei Programmi Operativi Nazionali e Regionali della Programmazione unitaria, previsti anche in relazione al programma di intervento del PAC;
35. il progetto "Messa in salvaguardia procedure di chiusura PON R&C 2007-2013 Controlli (I, II Livello) e supporto giuridico" (Cfr. prot. MIUR 263 del 12 gennaio 2016) ha una specifica dotazione finanziaria pari ad € 4.000.000,00 a valere sul PAC Ricerca, Piano di Azione e Coesione avviato con Delibera CIPE n. 1/2011, al quale l'AdG ha aderito;
36. l'Autorità Responsabile del PAC si impegna a garantire, per le iniziative di derivazione PON ricollocate sul PAC, le stesse procedure di gestione e controllo e in particolare quelle concernenti i controlli di primo livello ex art. 60 del Reg. (CE)1083/2006, per consentirne, qualora ritenuto opportuno, l'eventuale riammissione ai benefici del FESR.

Tutto quanto sopra premesso, si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1
Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2
Oggetto e finalità

1. La Direzione Generale affida all'Agenzia, che accetta, il servizio di supporto specialistico agli uffici della medesima nelle attività di verifica e controllo di I livello sulle operazioni e sui progetti finanziati a valere sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013, che saranno individuati nel Piano delle attività di cui al successivo comma 3 del presente articolo.

2. In particolare le attività, oggetto dell'affidamento, si sostanziano in:

- supporto alla verifica ed analisi delle relazioni prodotte dagli esperti tecnico scientifici e dagli Istituti di Credito per ciascun progetto e delle connesse regolarità amministrative;
- supporto on desk alle verifiche documentali dei rendiconti presentati da ciascun soggetto beneficiario dei singoli progetti, finalizzate alla determinazione della spesa certificabile e del relativo costo ammissibile;
- supporto ad eventuali attività di verifica (visita in loco) da effettuarsi anche presso le sedi dei diversi soggetti beneficiari;
- supporto alla verifica ed analisi della documentazione prodotta dai singoli soggetti beneficiari in sede di controdeduzione, e successiva predisposizione del verbale definitivo SAL.

3. Entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, Invitalia presenta alla Direzione Generale il "Piano delle attività", recante la descrizione delle modalità operative di svolgimento delle medesime, strumenti operativi utilizzati, tempi di realizzazione, e con allegato l'elenco dei codici identificativi dei progetti indicati, che dovrà essere approvato dalla Direzione Generale medesima nei successivi 10 giorni lavorativi.

Articolo 3
Quadro finanziario

1. Per l'esecuzione delle attività comprese nel servizio di supporto oggetto della presente Convenzione, la Direzione Generale riconosce all'Agenzia un importo non superiore ad euro € 1.000.000,00 (unmilione/00) al netto dell'IVA, che verrà versata dalla Direzione Generale direttamente all'Erario dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 629, lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)"*, a valere sulle risorse del Piano di Azione per la Coesione (PAC) 2007 - 2013 finalizzate al progetto "Messa in salvaguardia procedure di chiusura PON R&C 2007-2013 Controlli (I, II Livello) e supporto giuridico" (Cfr. prot. MIUR 263 del 12 gennaio 2016).

Articolo 4
Durata e obbligatorietà

1. La presente Convenzione ha durata fino al 30 giugno 2017.

2. La presente Convenzione, ha effetti nei riguardi delle Parti solo dopo l'approvazione del MISE citata in premessa e dopo la registrazione nei modi di legge del decreto di approvazione e resa esecutività del Capo Dipartimento del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca del MIUR.

3. Eventuali proroghe saranno definite congiuntamente mediante intesa scritta tra le Parti, nella quale saranno definiti tempi, modalità e relative condizioni economiche.

Articolo 5
Esecuzione delle attività

1. Per l'esecuzione delle attività, l'Agenzia si avvarrà del proprio personale, di quello delle società controllate e direttamente di queste ultime, nonché, nel rispetto delle normative vigenti e, entro il limite massimo del 25% dell'importo di cui all'art. 3, di consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza.

2. L'Agenzia, nel perseguimento degli obiettivi della presente Convenzione, si impegna ad operare nel pieno rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, nonché dei criteri di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e a consentire ogni verifica e/o approfondimento da parte della Direzione Generale.

3. L'Agenzia assicurerà la realizzazione delle attività oggetto della Convenzione nello svolgimento delle quali sarà coordinata e diretta dalla Direzione Generale.

4. Il personale assegnato all'attuazione della presente Convenzione da parte dell'Agenzia dovrà essere concordato tra il referente dell'Agenzia e la Direzione Generale, che organizzeranno congiuntamente il gruppo di lavoro, così come ogni eventuale variazione dello stesso.

Articolo 6
Modalità di rendicontazione

1. Fatto salvo quanto stabilito al primo comma del successivo art. 7, Invitalia provvederà a presentare alla Direzione Generale le Relazioni delle attività svolte e le Rendicontazioni delle spese al 31.12.2016 e al 30.06.2017, corredate dai documenti giustificativi di spesa, contenenti:

- la descrizione analitica delle attività;
- l'indicazione puntuale del gruppo di lavoro impiegato;
- le tabelle di rendicontazione con l'indicazione e valorizzazione delle ore/uomo impiegate, per singolo dipendente e separata evidenza delle trasferte e dei giustificativi di spesa.

2. Invitalia comunicherà alla Direzione Generale l'elenco delle consulenze, degli incarichi professionali eventualmente affidati per lo svolgimento delle attività di supporto e degli altri costi sostenuti, comprensivo dei relativi importi e del tipo di servizio realizzato.

3. I costi saranno rendicontati nel rispetto delle regole di ammissibilità previste dalla normativa

comunitaria e nazionale di riferimento. In particolare, per quel che concerne le risorse interne, sarà rendicontato il costo aziendale effettivo delle ore/persona sostenute per qualifica professionale quantificato sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro del comparto di riferimento, mentre le altre voci di costo seguiranno il criterio del costo effettivamente sostenuto (opportunamente giustificato da fatture/ricevute debitamente quietanziate). Le spese generali saranno imputate nella misura del 20% dei costi diretti connessi all'attuazione del progetto, nel rispetto di quanto previsto da Regolamento CE 397/2009 e della nota COCOF n. 25/2009.

4. Le rendicontazioni di cui al precedente comma 1, saranno sottoposte all'esame ed alla valutazione di un apposito Comitato composto da tre funzionari del MIUR.

5. I trasferimenti, di cui al successivo art. 7, sono subordinati alla valutazione positiva di cui al comma 4 del presente articolo.

Articolo 7
Modalità di pagamento

1. Invitalia, a fronte delle attività realizzate e previa rendicontazione da presentarsi secondo la tempistica del precedente comma 1 dell'art. 6 e successivamente alla valutazione positiva da parte del Comitato di cui ai commi 4 e 5 del precedente art. 6, potrà richiedere dalle risorse disponibili, di cui al precedente art. 3, le somme necessarie a ristorare i costi sostenuti.

2. Il trasferimento delle somme avverrà mediante mandati, entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta accompagnata dalle Rendicontazioni delle spese sostenute e da una Relazione illustrativa delle attività svolte di cui al precedente art. 6 comma 1.

3. Il ritardo nei trasferimenti, conseguente alla temporanea indisponibilità della provvista finanziaria, qualora non imputabile al MIUR, non comporta la maturazione di interessi.

4. L'Agenzia assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 8
Diritto di risoluzione e di recesso

1. La presente Convenzione si intenderà risolta in caso di mancato pagamento dell'importo previsto al precedente art. 3.

2. Le Parti potranno esercitare il diritto di recesso dalla presente Convenzione qualora intervengano mutamenti nella situazione di fatto o di natura giuridica di entità tale da renderne impossibile l'attuazione.

3. In caso di recesso da parte della Direzione Generale, la medesima si impegna a riconoscere all'Agenzia il pagamento del corrispettivo delle attività fino a quella data realizzate.

4. L'Agenzia non potrà, invece, pretendere alcunché dalla Direzione Generale a titolo di mancati guadagni derivanti dalla mancata prosecuzione della presente Convenzione in ragione dell'esercizio del suddetto potere di recesso.

Articolo 9
Sospensione delle attività

1. La Direzione Generale potrà in qualsiasi momento presentare motivata richiesta di sospensione temporanea delle attività affidate ai sensi della presente Convenzione o di parte delle stesse. In tal caso, l'Agenzia avrà diritto al pagamento dei costi sostenuti, debitamente documentati.

Articolo 10
Utilizzo dei materiali prodotti ed eventuale divulgazione

1. Il materiale cartaceo ed informatico elaborato nell'esercizio delle attività di supporto oggetto di Convenzione è di esclusiva proprietà della Direzione Generale. Previa espressa autorizzazione scritta Invitalia potrà utilizzare tale materiale a condizione che su di esso venga riportato il logo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'indicazione del fondo di cofinanziamento comunitario (FESR) e del programma che cofinanzia il progetto (PON "Ricerca e Competitività 2007-2013"), con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.

Articolo 11
Referenti delle parti

1. Per l'attuazione della presente Convenzione il referente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è la dott.ssa Anna Maria Fontana, dirigente responsabile Ufficio IV, e per l'Agenzia è il dott. Luigi Gallo, Responsabile dell'Area Innovazione e Competitività.

2. L'eventuale sostituzione dei suddetti referenti è oggetto di preventiva comunicazione all'altra parte e non comporta la necessità di modificare la presente Convenzione.

Articolo 12
Riservatezza

1. Resta tra le Parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'Agenzia verrà a conoscenza nello svolgimento del presente incarico devono essere considerati riservati. In tal senso, l'Agenzia si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

Articolo 13
Consenso al trattamento dei dati

1. Le Parti prestano reciprocamente il consenso al trattamento dei dati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss. mm., per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Articolo 14
Controversie

1. Per ogni controversia insorgente dalla presente Convenzione è competente in via esclusiva, per reciproco accordo delle Parti, il Foro di Roma.

Articolo 15
Rinvio a norme

1. Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione, si rinvia a quanto richiamato nelle premesse ed alla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Roma, *

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Il Direttore Generale
Dr Vincenzo Di Felice**

Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a.
l'Amministratore delegato
Dr. Domenico Arcuri**

* *La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.*

** *Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.*

ATTO INTEGRATIVO

ALLA CONVENZIONE STIPULATA IL 13 OTTOBRE 2016, TRA LA DIREZIONE GENERALE DEL MIUR ED INVITALIA SPA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO DI VERIFICA E CONTROLLO DI I° LIVELLO SULLE OPERAZIONI E SUI PROGETTI FINANZIATI A VALERE SUL PON RICERCA E COMPETITIVITÀ 2007-2013

TRA

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA - DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA (QUI DI SEGUITO, "DIREZIONE GENERALE'"), PER IL QUALE INTERVIENE IL DIRETTORE, IL DOTT. VINCENZO DI FELICE, IN RAGIONE DELLA CARICA;

E

L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A - INVITALIA (QUI DI SEGUITO "AGENZIA" O "INVITALIA"), CON SEDE IN ROMA, VIA CALABRIA N. 46, CODICE FISCALE 05678721001, PER LA QUALE INTERVIENE IL DOTT. DOMENICO ARCURI, AMMINISTRATORE DELEGATO

ENTRAMBI DI SEGUITO DENOMINATI "LE PARTI"

Premesso che

1. con Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 sono state emanate disposizioni in materia di Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
2. con Regolamento (CE) 17 dicembre 2013, n. 1301/2013, *"relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006"*, è stato previsto un regime transitorio, ai sensi del quale "*il presente regolamento non pregiudica il proseguimento o la modifica, compresa la soppressione totale o parziale, degli interventi approvati dalla Commissione in base al regolamento (CE) n. 1080/2006 o ad altri atti normativi applicabili a tali interventi al 31 dicembre 2013. Tale regolamento o tale altro atto normativo applicabile continuano quindi ad applicarsi dopo il 31 dicembre 2013 a tali interventi o operazioni fino alla loro chiusura (...)"* (art. 13);
3. con Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 sono state emanate disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
4. con Regolamento (CE) 17/12/2013 n. 1303/2013, recante "*Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del*

Consiglio", è stato previsto un regime transitorio, ai sensi del quale "*il presente regolamento non pregiudica il proseguimento o la modifica, compresa la soppressione totale o parziale, degli interventi approvati dalla Commissione in base al regolamento (CE) n. 1083/2006 o ad altri atti normativi applicabili a tali interventi al 31 dicembre 2013. Tale regolamento o tale altro atto normativo applicabile continuano quindi ad applicarsi dopo il 31 dicembre 2013 a tali interventi o operazioni fino alla loro chiusura (.....)"* (art. 152);

5. con Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 sono state disciplinate le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
6. con D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 e s.m.i. è stato adottato il "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione*" che disciplina le condizioni di ammissibilità al cofinanziamento comunitario delle diverse tipologie di spese oggetto di rendicontazione alla Commissione europea, in esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006, e s.m.i;
7. con Decisione della Commissione Europea C (2007) 3329 del 13 luglio 2007 è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale (di seguito anche "QSN") per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, elaborato dallo Stato Italiano in conformità con quanto previsto nel Reg. (CE) n. 1083/2006;
8. il PON "Ricerca e competitività" 2007 – 2013 (PON R&C) per le Regioni della convergenza previsto dal QSN adottato con decisione CE (2007) 6882 della Commissione Europea del 21/12/2007 (CCI: 20071T61PO006), è cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo di Rotazione (FDR) per l'attuazione delle Politiche Comunitarie ex art. 5 della legge 16 aprile 1987 n. 183 e successive modificazioni;
9. con Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 25 giugno 2009, tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e i Presidenti delle Regioni della Convergenza, si è dato avvio all'attuazione del PON R&C 2007 - 2013;
10. le operazioni di chiusura del predetto PON R&C 2007 – 2013 sono disciplinate dai seguenti Regolamenti/Decisioni: Decisione C(2015) 2771 final del 30/04/2015 di approvazione degli Orientamenti di Chiusura; il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006l Regolamento (CE) 1828/2006 del Consiglio dell'8 dicembre 2006 s.m.i.; la D.G.R. n. 26 del 11/01/2008; la Direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/2011 UDCP/GAB/CG;
11. il profilo di specificità tecnica che connota il servizio specialistico di cui si chiede l'attivazione richiede il coinvolgimento di una struttura esperta in materia di supporto alle amministrazioni centrali anche per le attività di valutazione, verifica, certificazione e controllo;
12. Invitalia (già Sviluppo Italia S.p.A.), istituita con D.Lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'art. 1 del d.lgs. 14 gennaio 2000, n. 3, persegue lo scopo di "promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa" e "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari";
13. a seguito dell'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ed in particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 1, co. 459-463, Invitalia è stata sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'art. 2, comma 6, del D.lgs. n. 1/1999, innanzi richiamato, come sostituito dall'art. 1, comma 463 della L. n. 296/2006, stabilisce che i diritti dell'azionista "sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento". La successiva Direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'art. 1, comma 461, della L. n. 296/2006, indica infine Invitalia quale "ente strumentale dell'Amministrazione Centrale", rendendolo soggetto al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico;

14. il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 settembre 2007, così come modificato dal D.M. 21 dicembre 2007, che individua gli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, di Invitalia e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale;
15. l'art. 55 bis, comma 1, del D.L. 24 gennaio 2012, n.1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27, come successivamente integrato dall'art. 29-bis, comma 1, D.L. 22 giugno 2012 , n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, consente alle Amministrazioni centrali di avvalersi di convenzioni con l'Agenzia per la realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione;
16. l'art. 10, comma 2, lettera f-bis, del decreto-legge n. 101 del 2013, in base al quale la Presidenza del Consiglio del Ministri può avvalersi di Invitalia per rafforzare l'attuazione della politica di coesione ed assicurare il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, comma 3 del menzionato decreto legislativo n. 88 del 2011, anche attraverso le misure di cui all'art. 55-bis del citato decreto-legge n. 1 del 24 gennaio 2012;
17. il comma 14-bis del medesimo art. 10 del decreto-legge n. 101 del 2013, stabilisce, altresì, che Invitalia possa assumere, in casi eccezionali, le funzioni dirette di autorità di gestione e di soggetto responsabile per l'attuazione di programmi ed interventi speciali;
18. l'art. 33, comma 12, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato dall'art. 11, comma 16-quater, lettera b), del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, qualifica Invitalia quale società in house dello Stato;
19. la Commissione Europea, nell'ambito del PON "Governance e Azioni di Sistema" 2007-2013, con nota 756202 del 28 ottobre 2010, ha precisato che, in virtù del suo collegamento funzionale e strutturale con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero dello Sviluppo Economico, il Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, può intervenire nelle attività di Invitalia a condizione che le sue responsabilità siano chiaramente definite nelle convenzioni di cooperazione e che i due Ministeri menzionati mantengano il controllo congiunto su Invitalia;
20. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico 17 marzo 2016 ha definito i rapporti tra l'Agenzia per la coesione territoriale e Invitalia;
21. con nota prot. n. 0310699 del 05/10/2016, il Ministero dello Sviluppo Economico- Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali - Divisione VII – Vigilanza su enti e su società partecipate, ha rilasciato il proprio nulla osta ai sensi del punto 4.2.2. della direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2007 e dell'art. 1, comma 1, punto 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007, come modificato dal D.M. 21 dicembre 2007;
22. con D. Lgs. 18-4-2016 n. 50 è stata disposta l'"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
23. Invitalia realizza una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle Amministrazioni centrali dello Stato;
24. con nota del Capo di Gabinetto del Ministro, prot. 21958 del 03/10/2016, il Ministero dello Sviluppo Economico, attesta che in capo ad Invitalia sussistono quindi le condizioni di cui all'art. 5, del citato D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 che definisce i "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico";
25. nel contesto normativo innanzi richiamato, Invitalia, in particolare attraverso la sua Funzione "Competitività e Territori", in forza di plurime convenzioni stipulate con Autorità designate e con organismi intermedi di programmi operativi del periodo di programmazione 2007-2013, ha maturato

una consolidata esperienza nel supporto alle amministrazioni centrali anche per le attività di valutazione, verifica, certificazione e controllo;

26. il Programma si articola in assi prioritari di intervento e obiettivi operativi e che, nell'ambito dell'asse III del PON "R&C" dedicato ad interventi di "*Assistenza Tecnica e Attività di Accompagnamento*", l'obiettivo operativo III.1.1 è specificatamente destinato al rafforzamento dell'efficienza e dell'efficacia della qualità degli interventi, nonché delle connesse attività di monitoraggio, valutazione e controllo;
27. la relazione sul Sistema di Gestione e Controllo (di seguito SIGECO) del PON "R&C", approvata con nota della DG Regio Prot. REGIO J.3//MFM D(2011) 420733 del 7 aprile 2011, come modificata nella versione del 2015, descrive, tra l'altro, le attività di controllo di I livello, con particolare riferimento alle verifiche amministrativo-contabili e verifiche in loco, attribuite ad una specifica Unità Organizzativa per i Controlli di I Livello;
28. il Protocollo d'Intesa, siglato in data 25 giugno 2009, tra il MIUR ed i Presidenti delle Regioni della Convergenza, per l'attuazione del PON "R&C" e i conseguenti Accordi di Programma Quadro (APQ) sottoscritti;
29. il MIUR è OI del POR Campania FESR 2007-2013, per gli interventi di cui all'Avviso D.D. del 29 ottobre 2010 n. 713/Ric., Titolo III, creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o Nuove Aggregazioni Pubblico-Private come da "Accordo tra l'Autorità di Gestione del Programma Operativo regionale Campania 2007-2013 FESR e l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Sviluppo per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio" del 22 luglio 2013;
30. la delibera CIPE dell'11 gennaio 2011 n. 1 ha individuato obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013 e, in particolare, in relazione e ai fini del raggiungimento degli obiettivi di spesa e le connesse ragioni di necessità e somma urgenza;
31. il CIPE nella seduta del 3 agosto 2012 ha deliberato in merito all'assegnazione delle risorse finanziarie provenienti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione ex Legge n. 183/87) dei Programmi Operativi Nazionali e Regionali della Programmazione unitaria, previsti anche in relazione al programma di intervento del PAC;
32. il progetto "Messa in salvaguardia procedure di chiusura PON R&C 2007-2013 Controlli (I, II Livello) e supporto giuridico" (Cfr. prot. MIUR 263 del 12 gennaio 2016) ha una specifica dotazione finanziaria pari ad € 4.000.000,00 a valere sul PAC Ricerca, Piano di Azione e Coesione avviato con Delibera CIPE n. 1/2011, al quale l'AdG ha aderito;
33. in data 13 ottobre 2016 la Direzione Generale del MIUR ed Invitalia SpA hanno sottoscritto apposita Convenzione, avente durata fino al 30 giugno 2017, ed avente ad oggetto i servizi di supporto specialistico di verifica e controllo di I° Livello sulle operazioni e sui progetti finanziati a valere sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013 e più specificatamente relativamente ai progetti di cui all'Avviso D.D. del 29 ottobre 2010 n. 713/Ric., Titolo III, creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o Nuove Aggregazioni Pubblico-Private;
34. con nota prot. n. 0310699 del 05/10/2016, il Ministero dello Sviluppo Economico- Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali - Divisione VII – Vigilanza su enti e su società partecipate, ha rilasciato per la convenzione 13 ottobre 2016 il proprio nulla osta ai sensi del punto 4.2.2. della direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2007 e dell'art. 1, comma 1, punto 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007, come modificato dal D.M. 21 dicembre 2007;
35. in riferimento alla sopracitata Convenzione, con nota del Direttore Generale prot. 7484 del 20 aprile 2017, sono state disposte specifiche semplificazioni procedurali in conseguenza del fatto che i predetti progetti (in quanto a valere sui soli fondi PAC) e non rientrando più nell'ambito di applicazione del SIGECO relativo al PON R&C2007-2013, sono stati *"ricondotti, per quanto concerne le modalità di verifica e controllo, alle regole esistenti per tutti i progetti finanziati (con fondi nazionali) nell'ambito del D.Lgs 297/99 e del successivo DM. 593/2000 e ss.mm.ii."*

36. in vista della scadenza della Convenzione di cui ai precedenti punti (fissata per il 30 giugno 2017), con nota del 5 giugno 2017, l'Autorità di Gestione ha chiesto ad Invitalia la propria disponibilità a poter supportare gli uffici della Direzione del MIUR; con ciò proponendo sia un'estensione temporale della medesima Convenzione sia il relativo ampliamento con attività di supporto estesa anche sugli altri progetti di ricerca del MIUR attualmente a valere sulle risorse PAC (e precisamente i progetti del PON1-PAC, PON2-PAC, Social Innovation, PON4-PAC, Messaggeri della Conoscenza, Contamination LAB e Start-Up);
37. Invitalia con nota del 7 giugno 2017 ha riscontrato positivamente la richiesta della Autorità di Gestione;
38. in riferimento al suddetto riscontro positivo da parte di Invitalia, nelle more del perfezionamento del presente Atto Integrativo, la Direzione Generale del MIUR, con nota prot.0011981 del 30 giugno 2017, ha disposto una proroga della Convenzione in oggetto fino al 31 agosto 2017 a parità di condizioni economiche, ai sensi dell'art. 4,comma 3, della medesima Convenzione, ferme restando tutte le altre previsioni convenzionali;
39. con nota prot. n. 0313524 del 24/07/2017, il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali - Divisione VII - Vigilanza su enti e su società partecipate, ha rilasciato il proprio nulla osta ai sensi del punto 4.2.2. della direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2007 e dell'art. 1, comma 1, punto 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007, come modificato dal D.M. 21 dicembre 2007.

Tutto quanto sopra premesso, si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1
Premesse

1. Le premesse e l'allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto integrativo.

Articolo 2
Oggetto dell'Atto integrativo

1. Con il presente Atto integrativo le parti convengono di modificare la Convenzione sottoscritta 13 ottobre 2016 tra la Direzione Generale del MIUR ed Invitalia SpA, avente ad oggetto i servizi di supporto specialistico di verifica e controllo di I° Livello sulle operazioni e sui progetti finanziati a valere sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013 e più specificatamente relativamente ai progetti di cui all'Avviso D.D. del 29 ottobre 2010 n. 713/Ric., Titolo III, creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o Nuove Aggregazioni Pubblico-Private.

2. Con il presente Atto Integrativo la Direzione Generale affida all'Agenzia, che accetta, il servizio di ulteriori attività di supporto specialistico agli uffici della medesima nelle attività di verifica e controllo di I livello sulle operazioni e sui progetti finanziati a valere sul Piano di Azione per la Coesione (PAC) 2007-2013, come indicati nel Piano delle attività in allegato al presente Atto Integrativo, che sostituisce integralmente il Piano delle Attività relativo alla Convenzione originaria. Il "Piano delle attività" disciplina, tra l'altro, le modalità operative di svolgimento delle attività, gli strumenti operativi utilizzati, i tempi di realizzazione.

3. In particolare le attività oggetto dell'affidamento, si sostanziano - nell'ambito dei progetti PAC individuati dalla presente convenzione - nel supporto alla predisposizione delle risultanze dei controlli di I° livello ed alla conseguente trasmissione delle predette risultanze ai singoli RUP.

Articolo 3
Quadro finanziario

1. Per l'esecuzione delle attività di cui all'allegato "Piano delle attività", la Direzione Generale riconosce all'Agenzia un ulteriore importo non superiore ad euro € 3.500.000,00 (Tremilionicinquecentomila/00) al netto dell'IVA, aggiuntivo a quello previsto dall'art.3 della Convenzione originaria, che verrà versata dalla Direzione Generale direttamente all'Erario dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 629, lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)"*, a valere sulle risorse del Piano del Piano di Azione per la Coesione (PAC) 2007 - 2013 finalizzate al progetto "Messa in salvaguardia procedure di chiusura PON R&C 2007-2013 Controlli (I, II Livello) e supporto giuridico".

Articolo 4
Modalità di rendicontazione

1. Per la rendicontazione delle attività di cui all'allegato "Piano delle attività, Invitalia provvederà a presentare alla Direzione Generale le Relazioni delle attività svolte e le Rendicontazioni delle spese al 31.12.2017, 31.12.2018 e al 31.12.2019, entro 60 giorni da ciascuno dei termini ora riportati, corredate dai documenti giustificativi di spesa, contenenti:

- la descrizione analitica delle attività;
- l'indicazione puntuale del gruppo di lavoro impiegato;
- le tabelle di rendicontazione con l'indicazione e valorizzazione delle ore/uomo impiegate, per singolo dipendente e separata evidenza delle trasferte e dei giustificativi di spesa.

2. Invitalia comunicherà alla Direzione Generale l'elenco delle consulenze, degli incarichi professionali eventualmente affidati per lo svolgimento delle attività di supporto e degli altri costi sostenuti, comprensivo dei relativi importi e del tipo di servizio realizzato.

3. I costi saranno rendicontati nel rispetto delle regole di ammissibilità previste dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento. In particolare, per quel che concerne le risorse interne, sarà rendicontato il costo aziendale effettivo delle ore/persona sostenute per qualifica professionale quantificato sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro del comparto di riferimento, mentre le altre voci di costo seguiranno il criterio del costo effettivamente sostenuto (opportunamente giustificato da fatture/ricevute debitamente quietanziate). Le spese generali saranno imputate nella misura del 25% dei costi diretti connessi all'attuazione del progetto, nel rispetto di quanto previsto da Regolamento CE 397/2009 e della nota COCOF n. 25/2009.

4. Le rendicontazioni di cui al precedente comma 1, saranno sottoposte all'esame ed alla valutazione di un apposito Comitato composto da tre funzionari del MIUR.

5. I trasferimenti delle somme spettanti a Invitalia, subordinati alla valutazione positiva di cui al comma 4 del presente articolo, avverranno mediante mandati di pagamento, entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta accompagnata dalle Rendicontazioni delle spese sostenute e da una Relazione illustrativa delle attività svolte di cui al comma 1 del presente articolo.

6. Il ritardo nei trasferimenti, conseguente alla temporanea indisponibilità della provvista finanziaria, qualora non imputabile al MIUR, non comporta la maturazione di interessi.

7. L'Agenzia assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 5
Rinvio a norme

1. Per tutto quanto non previsto e non modificato nel presente Atto integrativo, si rinvia alle disposizioni della Convenzione del 13 ottobre 2016 citata in premessa.

Articolo 6
Durata e obbligatorietà

1. Il presente Atto integrativo ha effetti nei riguardi delle Parti solo dopo la registrazione nei modi di legge del decreto di approvazione e resa esecutività del Capo Dipartimento del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca del MIUR.

2. La Convenzione originaria sottoscritta il 13 ottobre 2016 citata in premessa è prorogata fino al 31 dicembre 2019.

Allegato: Piano delle Attività

Roma, *

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Il Direttore Generale
Dr Vincenzo Di Felice**

Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a.
l'Amministratore delegato
Dr. Domenico Arcuri**

* *La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.*

** *Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.*

PIANO DELLE ATTIVITÀ

1. Premessa

Con nota del 5 giugno 2017 il MIUR ha richiesto l'estensione della Convenzione MIUR -Invitalia già in essere e relativa a *"Controlli di I° livello delle operazioni (progetti) finanziati a valere sul PON Ricerca 2007-2013 e PAC 2007-2013"* stipulata il 13.10.2016, in scadenza il 30.06.2017. Riguardo alla Convenzione in parola, con nota del Direttore Generale prot. 7484 del 20 aprile 2017, sono state disposte specifiche semplificazioni procedurali in conseguenza del fatto che i progetti oggetto delle sopracitate attività di Controlli di I° Livello (in quanto a valere sui soli fondi PAC) e non rientrando più nell'ambito di applicazione del SIGECO relativo al PON R&S 2007-2013, sono stati *"ricondotti, per quanto concerne le modalità di verifica e controllo, alle regole esistenti per tutti i progetti finanziati (con fondi nazionali) nell'ambito del D.Lgs 297/99 e del successivo DM. 593/2000 e ss.mm.ii."*.

Alla luce della sopracitata nota del 5 giugno 2017 l'Autorità di Gestione ha pertanto chiesto ad Invitalia la propria disponibilità a poter supportare gli uffici della Direzione del MIUR; con ciò proponendo sia un'estensione temporale della medesima Convenzione sia il relativo ampliamento con attività di supporto estesa anche sugli altri progetti di ricerca del MIUR attualmente a valere sulle risorse PAC (e precisamente i progetti del "PON1-PAC", "PON2-PAC", "Social Innovation", "PON4-PAC", "Messaggeri della Conoscenza", "Contamination LAB" e "Start-Up").

Al fine di rispondere alle esigenze espresse dal Ministero è stato proposta un Atto Integrativo tra MIUR ed Invitalia che prevede - per lo svolgimento delle attività oggetto della medesimo Atto - una durata fino al 31.12.2019 ed un importo massimo pari a € 3.500.000 escluso IVA, a valere sulle risorse del Piano di Azione per la Coesione (PAC) 2007-2013 finalizzate al progetto *"Messa in salvaguardia procedure di chiusura PON R&C 2007-2013, controlli di I° e di II° livello e supporto giuridico"*.

Con riferimento a quanto previsto al comma 3 dell'art. 2 della Convenzione si propone di seguito il "Piano delle Attività" recante la descrizione delle modalità operative di svolgimento, gli strumenti operativi utilizzati ed i relativi tempi di realizzazione per i singoli progetti/SAL da controllare.

2. Piano delle Attività

Il supporto specialistico tecnico per le attività di verifica e controllo di I° livello sui progetti di cui agli Avvisi in *Allegato* che Invitalia fornisce al MIUR presuppone:

- la preventiva abilitazione del team Invitalia all'utilizzo dei principali strumenti operativi attualmente in uso presso gli Uffici del Ministero (account SIRIO per i singoli progetti/SAL assegnati e relativo account al "DB Unico" di rendicontazione appositamente implementato dal MIUR, ed attualmente in fase di aggiornamento sull'applicativo SIRIO di CINECA per le rendicontazioni dei progetti oggetto di controlli);
- la definizione da parte del MIUR dell'ordine di priorità da seguire nelle attività di supporto alla verifica/valutazione dei singoli progetti/SAL.

In particolare, sono previste le seguenti attività:

1. Acquisizione dell'esito del controllo gestionale (Check List UOA) effettuato dai rispettivi Ufficio di gestione e presa visione della congruità dei costi riportata nelle Relazioni prodotte dagli Esperti Tecnico Scientifici e dagli Istituti Convenzionati per ciascun progetto, anche per verificare il rispetto delle connesse regolarità amministrative.
2. Verifiche documentali (on desk) dei rendiconti presentati da ciascun soggetto beneficiario dei singoli progetti, finalizzate alla determinazione della spesa ammissibile; nel dettaglio:
    - *tali attività presuppongono la trasmissione, da parte del MIUR, di tutti i documenti giustificativi delle voci di spesa inserite nelle rendicontazioni, su formato digitale (CD-Rom) e/o sulla piattaforma Cloud di SIRIO;*
    - *per la verifica delle rendicontazioni dei progetti e la predisposizione dei relativi Verbali di controllo, il MIUR assicura ad Invitalia sia la disponibilità ad utilizzare la piattaforma informatica SIRIO del Cineca, che l'abilitazione all'accesso del sopracitato "DB Unico" di rendicontazione, nonchè la messa a disposizione di ogni altra informazione in possesso del MIUR utile alla realizzazione delle attività di controllo in questione.*

3. Verifiche della spesa ammissibile da effettuarsi anche presso le sedi dei soggetti beneficiari (visita in loco). Nel dettaglio:
    - *Invitalia si impegna, su espressa autorizzazione del MIUR, ad effettuare in sede di ultimo SAL di progetto, per i progetti appositamente individuati dal MIUR, le visite "in loco" presso la sede del soggetto responsabile dei rapporti istruttori di progetto;*
    - *per la realizzazione di tali attività, dovrà essere presente anche un rappresentante del MIUR eventualmente insieme con l'Esperto Tecnico Scientifico /IC.*
4. All'esito delle sopracitate verifiche "on desk", se necessario, ,predisposizione delle richieste di integrazione documentale da inviare ai soggetti beneficiari. Nel dettaglio:
    - *Invitalia sottopone al MIUR, qualora si necessiti di ulteriori elementi di condivisione con il RUP dell'Avviso, le specifiche richieste di integrazioni documentali da richiedere ai soggetti beneficiari;*
    - *verificate le predette esigenze di richiesta di integrazione documentale, gli esperti di controllo di I° Livello provvederanno ad inviare (via e-mail dedicata) le suddette richieste ai soggetti beneficiari, concedendo ai medesimi, un tempo di tre-cinque giorni dalla relativa richiesta per la trasmissione delle relative integrazioni e/o le relative controdeduzioni.*

5. Predisposizione della proposta di Verbali di accertamento delle spese dei SAL di progetto, nonché alla predisposizione di eventuali controdeduzioni alle richieste di chiarimento da parte dei singoli soggetti beneficiari; nel dettaglio Invitalia provvede alla predisposizione dei Verbali di controllo dei SAL di progetto e li trasmette in originale - anticipati, comunque, via PEC - ai rispettivi Uffici di Gestione (RUP) del Ministero competenti delle misure oggetti di controllo, che provvederanno a loro volta, salvo eventuali diverse inidicazioni di merito da parte dei medesimi RUP, alla relativa notifica ai rispettivi soggetti beneficiari.

   Nello specifico i Verbali di controllo di I° livello documentale sono comprensivi dalla seguente documentazione:

   1. *Relazione di accertamento delle spese del SAL articolata in:*
      - *Riferimenti normativi;*
      - *Ambito del controllo;*
      - *Modalità di svolgimento del controllo;*
      - *Metodologia di campionamento dei giustificativi di spesa;*
      - *Conclusioni (quadro dei costi ammessi per SAL, per Soggetto Beneficiario e per voci di spese);*
      - *Stato Avanzamento del progetto;*
      - *Osservazioni e Raccomandazioni,*
      - *Considerazioni finali.*
   2. *Allegati in xls, prodotti dal DB Unico di rendicontazione, ovvero prodotti direttamente, se necessario, così come di seguito indicati:*
      - *All. 1 Tit3 - Spese campionate;*
      - *All. 2 Tit3 - Analisi dei costi ammissibili per S.B. e per voci di spesa eleggibili;*
      - *All. 3 Tit3 - Sintesi dei costi ammissibili per S.B. e per voci di spesa eleggibili;*
      - *All. 4 Tit3 - Elenco delle spese che determinano uno stralcio di spesa (eventuale nel caso di stralci);*
      - *All. 5 Tit3 - Foglio firme della visita di controllo (eventuale nel caso di visita in loco);*
      - *Ulteriori allegati (eventuale).*

6. A valle della notifica dei predetti verbali SAL ai rispettivi soggetti beneficiari, che dovrà avvenire da parte dei rispettivi Uffici di Gestione (RUP) del Ministero, Invitalia provverà alla predisposizione di eventuali controdeduzioni promosse dai soggetti beneficiari in seguito alla notifica dei verbali dei SAL

da parte dei predetti RUP; ciò rappresenterà, sempre salvo eventuali diverse indicazioni di merito da parte dei rispettivi RUP, la chiusura definitiva dei singoli Verbali.

3. Strumenti e modalità operative di svolgimento delle attività di supporto

Invitalia, per poter realizzare le attività assegnate dal MIUR, dovrà disporre delle necessarie abilitazioni all'utilizzo della piattaforma SIRIO del Cineca, unitamente all'accesso al *"DB Unico"* specificatamente implementato per la verifica delle rendicontazioni dei progetti/SAL assegnati e la predisposizione dei relativi Verbali di controllo.

Inoltre al fine di assicurare una più ampia ed efficace condivisione di informazioni e di documentazioni utili ad omologare ed uniformare le risoluzioni di possibili quesiti/casi simili su progetti diversi, il MIUR si impegna a mettere a disposizione di Invitalia le cartelle condivise con gli altri Esperti MIUR (coinvolti nelle verifiche di progetti PON-PAC di altre misure) ed ogni altra informazione in possesso del MIUR utile alla realizzazione delle attività di controllo in questione, oltre che promuovere l'organizzazione di incontri periodici con i medesimi Esperti, al fine di favorire il più possibile lo scambio di know-how ed expertise sulle materie in questione.

4. Team di lavoro

Per la realizzazione delle attività previste dalla Convenzione in oggetto, il team Invitalia si compone di nr. 5 risorse interne, attualmente già operative presso gli Uffici del MIUR, e di un minimo di nr. 12 profili professionali già selezionati nel corso dell'originaria Convenzione, attraverso una "call" pubblica secondo le procedure interne ad Invitalia.

5. Ambiti di intervento

I progetti ed i relativi SAL da verificare, sulla base della nota dell'Autorità di Gestione del 5 giugno 2017, sono quelli relativi ai seguenti Avvisti/Misure:

- Progetti PON01-PAC (Progetti di Ricerca industriale Decreto Direttoriale n. 1/Ric. del 18 Gennaio 2010);
- Progetti PON02 - PAC (Avviso n.713/Ric. del 29 ottobre 2010 - Distretti Titolo II);
- Progetti PON03 - PAC (Avviso n.713/Ric. del 29 ottobre 2010 - Distretti Titolo III);
- Progetti PON04 - PAC (Decreto Direttoriale n. 84/Ric. del 2 marzo 2012 - Smart Cities and Communities and Social Innovation);
- Progetti Social Innovation - PAC (Decreto Direttoriale n. 84/Ric. del 2 marzo 2012 - Smart Cities and Communities and Social Innovation);
- Progetti Messaggeri della Conoscenza (Decreto Direttoriale n.567/Ric. del 21 settembre 2012);
- Progetti Combination LAB (Decreto Direttoriale 29 novembre 2016 n. 3158);
- Progetti Start-Up (D.D. n. 436 del 13 marzo 2013).

Il relativo dettaglio unitamente agli ulteriori fattori di priorità dei relativi progetti/SAL dovrà essere fornito da parte del MIUR ad inizio attività.

6. Tempi di realizzazione previsti

I tempi medi di verifica dei singoli SAL di progetto, sulla base dei dati/informazioni acquisite nel corso della convenzione originaria, nonché alla luce di esperienze maturate su analoghe attività di controllo, sono pari a circa 15-20 gg/uu.

RETTIFICA ALL' ATTO DEL 2 AGOSTO 2017 ED INTEGRATIVO

DELLA CONVENZIONE STIPULATA IL 13 OTTOBRE 2016, TRA LA DIREZIONE GENERALE DEL MIUR ED INVITALIA SPA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO DI VERIFICA E CONTROLLO DI I° LIVELLO SULLE OPERAZIONI E SUI PROGETTI FINANZIATI A VALERE SUL PON RICERCA E COMPETITIVITÀ 2007-2013

TRA

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA - DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA (QUI DI SEGUITO, "DIREZIONE GENERALE'"), PER IL QUALE INTERVIENE IL DIRETTORE, IL DOTT. VINCENZO DI FELICE, IN RAGIONE DELLA CARICA;

E

L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A - INVITALIA (QUI DI SEGUITO "AGENZIA" O "INVITALIA"), CON SEDE IN ROMA, VIA CALABRIA N. 46, CODICE FISCALE 05678721001, PER LA QUALE INTERVIENE IL DOTT. DOMENICO ARCURI, AMMINISTRATORE DELEGATO.

(di seguito congiuntamente "le Parti")

VISTO l'Atto del 2 agosto 2017 integrativo della Convenzione stipulata tra le Parti il 13 ottobre 2016 per l'affidamento dei servizi di supporto specialistico di verifica e controllo di 1° livello sulle operazioni e sui progetti finanziati a valere sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013 (di seguito "Atto integrativo");

VISTO il Piano delle Attività allegato all'Atto integrativo;

CONSIDERATO che si è reso necessario emendare parzialmente il sopra detto Atto in ragione di alcuni errori materiali nello stesso rilevati;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, le Parti convengono quanto di seguito indicato

Art. 1. Rettifiche all'Atto integrativo e al Piano delle attività.

1. La premessa riportata al n. 29 dell'Atto integrativo che recita:

   "*il MIUR è OI del POR Campania FESR 2007-2013, per gli interventi di cui all'Avviso D.D. del 29 ottobre 2010 n. 713/Ric., Titolo III, creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o Nuove Aggregazioni Pubblico-Private come da "Accordo tra l'Autorità di Gestione del Programma Operativo regionale Campania 2007-2013 FESR e l'Autorità di Gestione del Programma Operativo*

Nazionale Ricerca e Sviluppo per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio" del 22 luglio 2013" è espunta dall'Atto;

2. Il medesimo Atto viene altresì integrato della seguente premessa:

"Il CIPE con Delibera n. 44 del 10 agosto 2016 ha approvato il Programma Operativo Complementare al PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (POC) il cui valore complessivo è pari a 412 milioni di euro articolato su tre assi: Asse Tematico 1 – Capitale Umano (con dotazione di 91,052milioni di Euro); Asse Tematico 2 – Progetti tematici (con *dotazione di 304, 468 milioni di Euro); Asse Assistenza Tecnica (con dotazione di 16,480 milioni di Euro); "*

3. L'art. 3 "Quadro finanziario" dell'Atto integrativo deve intendersi modificato secondo la dicitura di seguito riportata:

Articolo 3
Quadro finanziario

Per l'esecuzione delle attività di cui all'Allegato "Piano delle attività", la Direzione Generale riconosce all'Agenzia un ulteriore importo non superiore ad euro € 3.500.000,00 (Tremilionicinquecentomila/00) al netto dell'IVA, aggiuntivo a quello previsto dall'art. 3 della Convenzione originaria, che verrà versata dalla Direzione Generale direttamente all'Erario dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 629, lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)", a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare al PON "Ricerca e Innovazione" 2014 – 2020 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (POC), nell'ambito dell'Asse "Assistenza Tecnica".

4. Nel "Piano delle attività" punto 1 Premessa, la dicitura che recita:

"Al fine di rispondere alle esigenze espresse dal Ministero è stato proposta un Atto Integrativo tra MIUR ed Invitalia che prevede - per lo svolgimento delle attività oggetto della medesimo Atto - una durata fino al 31.12.2019 ed un importo massimo pari a € 3.500.000 escluso IVA, a valere sulle risorse del Piano di Azione per la Coesione (PAC) 2007-2013 finalizzate al progetto "Messa in salvaguardia procedure di chiusura PON R&C 2007-2013, controlli di I° e di II° livello e supporto giuridico"

deve intendersi modificato secondo la dicitura di seguito riportata:

"Al fine di rispondere alle esigenze espresse dal Ministero è stato proposta un Atto Integrativo tra MIUR ed Invitalia che prevede - per lo svolgimento delle attività oggetto della medesimo Atto - una durata fino al 31.12.2019 ed un importo massimo pari a € 3.500.000 escluso IVA a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare al PON "Ricerca e Innovazione" 2014 – 2020 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (POC), nell'ambito dell'Asse "Assistenza Tecnica".

Art. 2 Rinvio

Per tutto quanto non previsto e non modificato nel presente atto, si rinvia alle disposizioni dell'Atto integrativo stipulato il 2 agosto 2017.

Roma, *

Ministero dell'Istruzione,

dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

Il Direttore Generale

Dr Vincenzo Di Felice**

Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a.

l'Amministratore Delegato

Dr. Domenico Arcuri**

* *La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.*

** *Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.*

MIUR.AOODGRIC.REGISTRO UFFICIALE(U).0018527.08-11-2017

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio IV

Spett.le INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.
Amministratore Delegato
c.a. Dott. Domenico Arcuri
Pec: segreteriaad@pec.invitalia.it

e p.c.

Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
c.a. Dott. Vincenzo Di Felice
email: DGRIC.segreteria@miur.it
vincenzo.difelice@miur.it

INVITALIA S.p.A.
Competitività Infrastrutture e Territori
Responsabile Area Innovazione e Competitività
c.a. Dott. Luigi Gallo
email: lgallo@invitalia.it

OGGETTO: Trasmissione registrazione UCB e Corte di Conti relativa al decreto n. 2476 del 25 settembre 2017 di approvazione, dell'Atto integrativo del 2 agosto 2017 e dell'Atto stipulato l'11 settembre 2017 di rettifica del predetto Atto integrativo.

Si fa seguito al decreto n. 2476 del 25 settembre 2017, di approvazione dell'atto integrativo del 2 agosto 2017 alla convenzione stipulata il 13 ottobre 2016 tra il MIUR ed Invitalia SpA, per l'affidamento dei servizi di supporto specialistico di verifica e controllo di primo livello sulle operazioni e sui progetti finanziati a valere sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013, e dell'Atto stipulato l'11 settembre di rettifica al predetto Atto integrativo, e si

trasmettono in allegato le registrazioni, da parte della Corte dei Conti e da parte dell'UCB-Ministero dell'economia e finanze.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
AUTORITÀ DI GESTIONE PON
(Dott.ssa Anna Maria Fontana)
"Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse"

Firmato digitalmente da
FONTANA ANNA MARIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA/80185250588

Allegati:
n.1 registrazione Corte dei Conti prot. n. 18470 del 7/11/2017;
n 2 registrazione UCB prot. n. 18208 del 31/10/2017.

MIUR.AOODGRIC.REGISTRO UFFICIALE(I).0018208.31-10-2017

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso MEF ai sensi della normativa vigente

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UCB MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: DECRETO N. 2476 DEL 25 SETTEMBRE 2017 DI APPROVAZIONE DELL'ATTO INTEGRATIVO DEL 2 AGOSTO 2017 E DELL'ATTO STIPULATO L'11 SETTEMBRE 2017 DI RETTIFICA DEL PREDETTO ATTO INTEGRATIVO.

Si comunica che il provvedimento numero **2476** del **25/09/2017** emanato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per il Coordinamento la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca , protocollato da questo Ufficio in data 02/10/2017 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il numero 23903

ha superato

con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 agosto 2014, ed è stato registrato ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il numero **350** in data **12/10/2017**.

Data 12/10/2017

Fabrizio Ridolfi

MIUR.AOODGRIC.REGISTRO UFFICIALE(I).0018470.07-11-2017

CORTE DEI CONTI

Y31PREV

(Controllo Preventivo) ELENCO PEC Si trasmettono AL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIPARTIMENTO FORMAZIONE SUPERIORE E RICERCA con elenco n. 0031795-30/10/2017-SCCLA-Y31PREV-P in data 30 ottobre 2017, n. 1 provvedimenti.

N. protocollo C.d.C.	Data prot. C.d.C.	N. protocollo provv.	Data prot. provv.	OGGETTO	N. Registrazione	Data Registrazione
29722	04/10/2017			PEC DD 2476 DEL 25 SETTEMBRE 2017 APPROVAZIONE ATTO INTEGRATIVO INVITALIA	1-2182	30/10/2017

Si attesta la registrazione

Il Magistrato istruttore
MARIA TERESA POLVERINO